



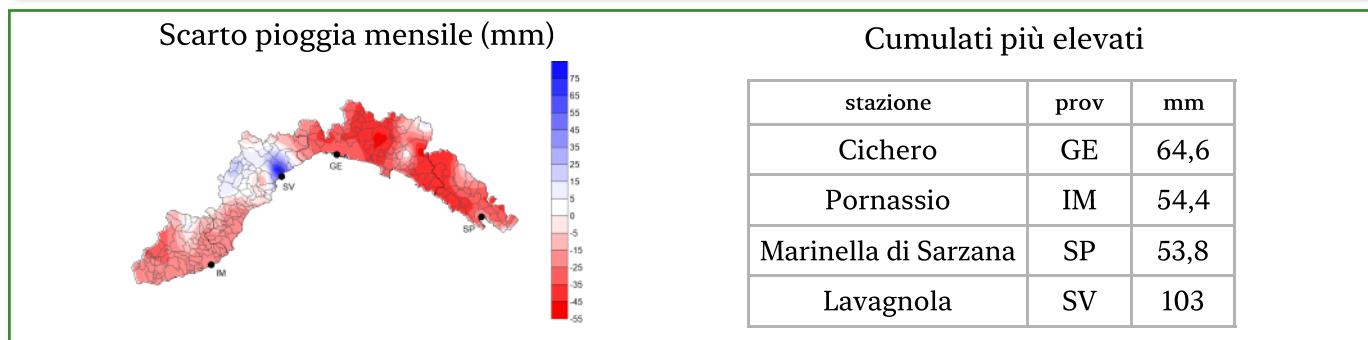
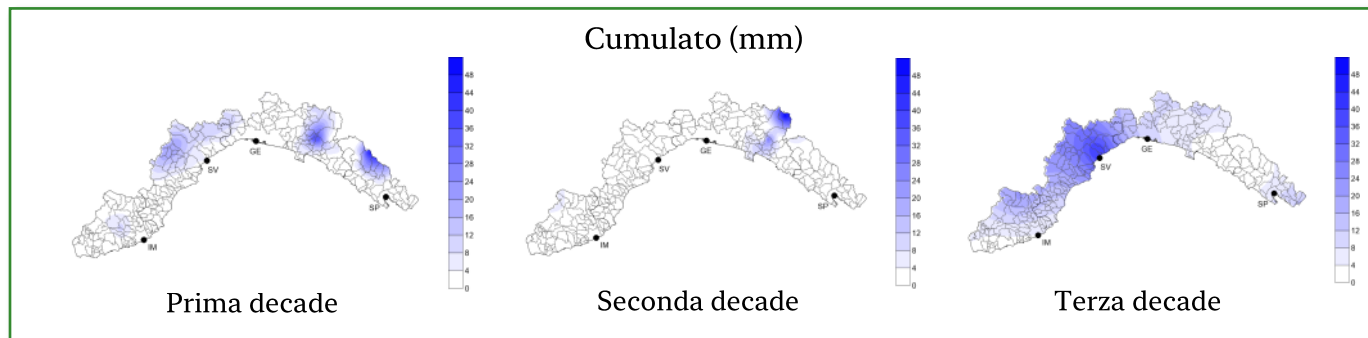
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO



REGIONE LIGURIA

LUGLIO 2022

Precipitazioni

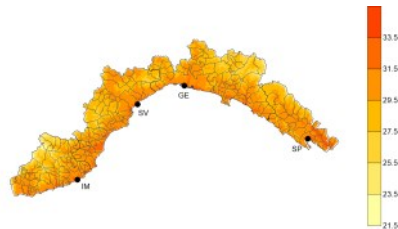


Le precipitazioni di luglio sono state ancora una volta molto scarse, ad eccezione di qualche episodio temporalesco, anche di forte intensità (ad esempio in provincia di Savona il 27/7), verificatosi per lo più nella terza settimana del mese.

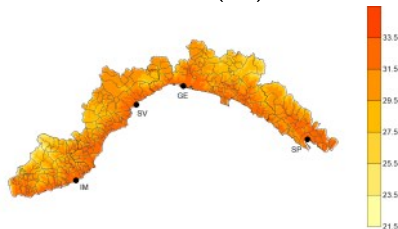
I giorni di pioggia sono stati praticamente nulli nella prima e nella seconda settimana, salendo a 3-4 nella terza.

Lo scarto rispetto alla media storica evidenzia un significativo deficit pluviometrico, anche questo mese, su quasi tutto il territorio, ad eccezione dell'area savonese interessata dall'evento precipitativo citato.

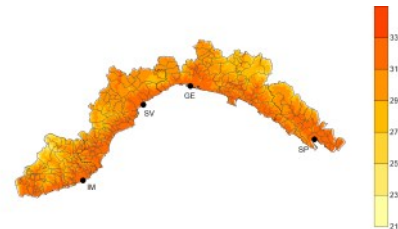
Massime (°C)



Prima decade

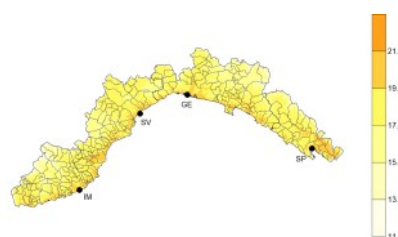


Seconda decade

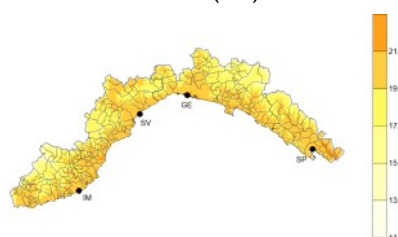


Terza decade

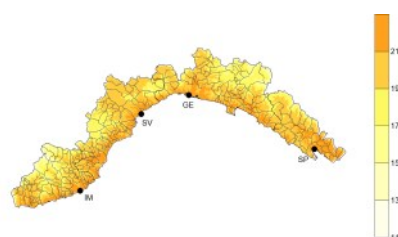
Minime (°C)



Prima decade

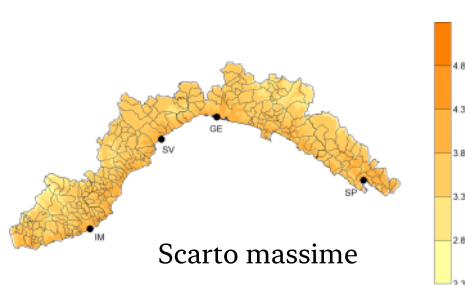


Seconda decade

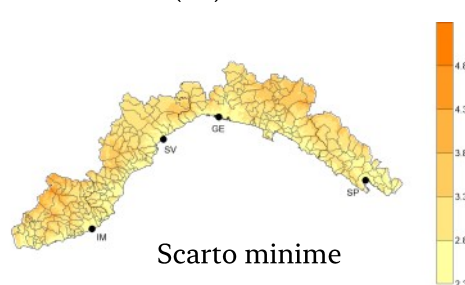


Terza decade

Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime



Scarto minime

E' possibile consultare direttamente i dati di temperatura di ogni stazione cliccando [qui](#)

Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Ge—Pontedecimo	GE	38,1	18/07
Diano Castello—Varcavello	IM	37,4	18/07
Padivarma	SP	39,4	18/07
Ellera-Foglietto	SV	39,3	18/07

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Loco Carchelli	GE	9,5	01/07
Poggio Fearza	IM	9,5	01/07
Padivarma	SP	10	01/07
Colle del Melograno	SV	12,6	01/07

Le temperature massime si sono mantenute alte in tutte le tre decadi, con valori mediamente intorno ai 33°C in costa e primo entroterra.

Nella tabella a fianco vengono mostrati i valori massimi assoluti, raggiunti nella giornata del 18/7: si tratta di temperature eccezionalmente elevate e ad oggi le più alte della stagione.

Le temperature minime sono progressivamente aumentate, raggiungendo nella terza decade i 21 °C in tutta la fascia costiera.

Rispetto alla media storica di luglio, sia le temperature massime che le minime hanno mostrato uno scarto positivo e consistente (fino a + 4°C).

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

Ondata di caldo giugno-luglio e fenologia vite

Le ondate di caldo sono condizioni meteorologiche estreme che si verificano generalmente durante la stagione estiva, caratterizzate da temperature elevate, al di sopra dei valori usuali, che possono durare giorni o settimane.

Ci sono due tipi di approccio per definire un'ondata di calore: uno di tipo epidemiologico e l'altro climatologico.

L'approccio epidemiologico si basa sugli effetti che temperature elevate (o percepite tali) hanno avuto in un certo luogo sulla salute umana.

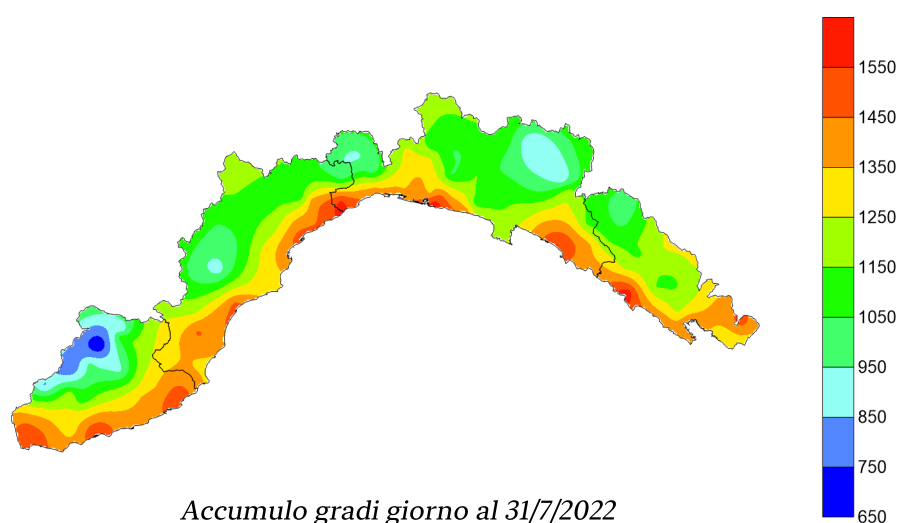
Il secondo approccio, quello climatologico, è nato più recentemente, in seguito all'esigenza di confrontare eventi meteorologici estremi nei diversi paesi.

Esistono diversi modi per definire un'ondata di calore climatologica. Tra questi (in Italia) si usa ad esempio quello che individua un'ondata di calore quando si verifica un periodo di 3-6 giorni consecutivi (*ondata di calore di breve durata*) o almeno 7 giorni consecutivi (*ondata di calore di lunga durata*) con temperatura media giornaliera superiore di almeno una deviazione standard rispetto alla temperatura media giornaliera "normale" (calcolata sul periodo 1991-2020).

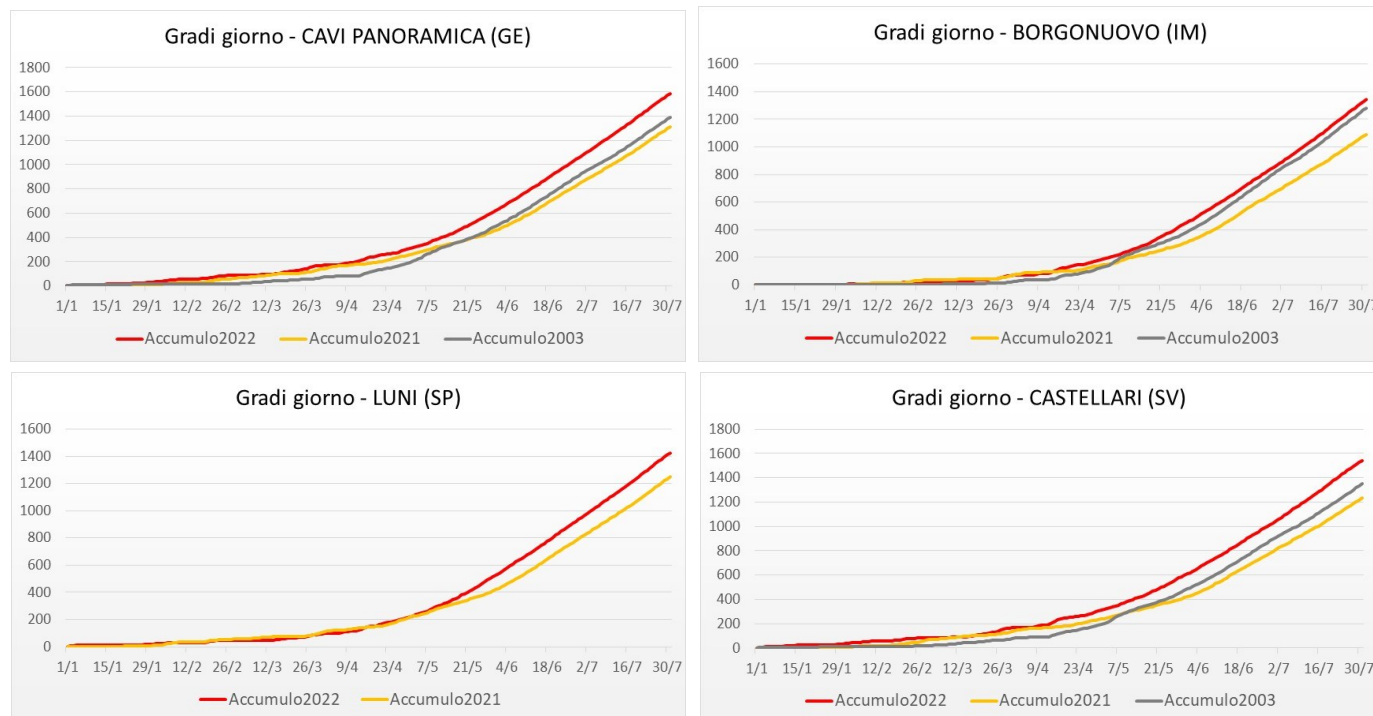
A tal proposito abbiamo stimato le ondate di calore di lunga durata che si sono verificate nei mesi di giugno e luglio 2002 in Liguria: nella maggior parte delle stazioni meteorologiche sono state registrate due ondate di calore a lungo termine, di cui una tra il 10 e il 22 giugno e l'altra tra il 14 e il 28 luglio.

Queste condizioni di calore prolungato hanno determinato un significativo accumulo di gradi utili giorno. Ricordiamo che tale indice agrometeorologico si calcola come sommatoria termica tra le differenze di temperatura media giornaliera e lo "zero di vegetazione", ossia quel valore di temperatura sotto il quale i processi di sviluppo delle piante non si attivano. Lo zero di vegetazione varia per ogni specie; per la vite e per l'olivo, ad esempio, tale temperatura è di 10°C.

Nella mappa è rappresentato l'accumulo di gradi giorno dal 1° gennaio al 31 luglio 2022. Le aree di costa e di primo entroterra hanno raggiunto un valore molto elevato rispetto alla media del periodo.



I grafici riportati sotto confermano l'elevato accumulo in quattro stazioni meteorologiche (una per provincia), se confrontato ad esempio con quello del 2021 o con un'annata particolarmente calda come il 2003.



Essendo l'accumulo di gradi utili giorno strettamente correlato allo sviluppo fenologico delle piante, il significativo incremento di tale indice, già a partire dalla seconda metà di maggio, ha fatto registrare un notevole avanzamento delle fasi fenologiche sia per la vite che per l'olivo.

Al link <https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Modellistica> è possibile visualizzare i gradi utili giorno per le diverse stazioni meteo.

Nel caso della vite infatti si può stimare un anticipo di circa due settimane rispetto al 2021; prendendo ad esempio in considerazione la fase di invaiatura, già intorno al 10 luglio in alcuni vigneti della costa e meglio esposti, seppur sporadicamente, si sono notati i primi acini che iniziavano a cambiare colore e a diventare più elastici al tatto.

Tale progresso fenologico si riflette di conseguenza nell'accumulo degli zuccheri: dalle prime analisi effettuate sui campioni di uve prelevati nelle quattro province in data 1 agosto, emerge un accumulo zuccherino superiore di circa 5°Brix rispetto al 2021.

Se confrontiamo invece le medie degli zuccheri rilevati quest'anno con i dati della prima settimana di agosto del 2003, emergono valori medi piuttosto confrontabili tra le due annate, intorno ai 13,5-14 °Brix.

Considerando quindi l'attuale progresso della maturazione, seppur con le dovute differenze relative alle caratteristiche dei vitigni o a specifiche zone, si può ragionevolmente supporre che quest'anno si assisterà ad un anticipo dell'epoca di vendemmia sia rispetto allo scorso anno che alla media delle annate precedenti.



I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

<http://omirl.regione.liguria.it/Omirl/#/map>

Per le previsioni meteorologiche consultare il sito

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html>

Liguria ad “alta severità idrica”

L'Osservatorio di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale dai primi giorni di luglio ha definito il territorio ligure ad “alta severità idrica”, ad oggi mantenuta.

Qui è possibile accedere all'ultimo bollettino

http://www.adbarno.it/rep/cta/bollettini/bollettino_007_26072022.pdf

e qui è possibile consultare i valori dell'indice SPI (Standardized Precipitation Index) per varie scale temporali, accorpate a livello dei principali bacini idrografici, nonché visualizzare la corrispondente cartografia

<https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/SPIhome/>

PID CCIAA Riviere di Liguria webinar "Agricoltura di precisione, tecnologia ed innovazione"

Interessante webinar con registrazione al link <https://www.youtube.com/watch?v=R9Iy9gjU5u4>, in cui si parla anche del nostro servizio relativo al consiglio d'irrigazione per vite e olivo

<https://sia.regione.liguria.it/index.php/irrigazione/>

La puntata di Lineaverde dedicata alla Liguria

I racconti di un miticoltore della Spezia, il lavoro degli agricoltori che sono riusciti a ricavare un pezzo di terra da territori rocciosi e a precipizio sul mare e un tour alla scoperta delle bellezze della Val di Vara, riconosciuta come Valle del Biologico.

<https://tinyurl.com/wjemdrj6>

Indagine Progetto H2020 FireEuRisk

Si ricorda che in Liguria è tuttora vigente lo stato di grave pericolosità da incendi boschivi, pertanto è vietato l'abbruciamento di residui agricoli e forestali.

Data l'importanza dell'argomento incendi in questo periodo, si informa inoltre che nell'ambito del progetto H2020 FireEuRisk (<https://fireurisk.eu/>) è stata condotta un'indagine volta alla raccolta di dati esplorativi rispetto alla percezione dei fattori umani di accensione e del rischio d'incendio da parte della cittadinanza. Si invita l'utenza a rispondere al questionario, che ha l'obiettivo di raccogliere dati utili per la progettazione di un prototipo di app dedicata; ecco il link https://it.surveymonkey.com/r/FirEUrisk_IT.

Nell'occasione si riporta anche il link al video informativo realizzato nell'ambito della campagna di comunicazione del *Progetto Med Pss - Programma di cooperazione Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020* a cui Regione Liguria partecipa come partner <https://youtu.be/kT9uWoEHdo8>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali